

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2025

BILANCIO CONSOLIDATO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA TO 5

Sede: Strada AIRALI 45 CHIERI 10023 TO Italia

Codice fiscale: 90014870019

Settore di attività prevalente (ATECO): 017000

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	752	1.836
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.575	2.575
Totale immobilizzazioni (B)	3.327	4.411
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.186	24.066
esigibili oltre l'esercizio successivo	454.032	444.725
Totale crediti	480.218	468.791
IV - Disponibilità liquide	210.395	188.457
Totale attivo circolante (C)	690.613	657.248
D) Ratei e risconti	939	364
Totale attivo	694.879	662.023
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.802)	(41.667)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	38.024	39.865
Totale patrimonio netto	36.222	(1.802)
B) Fondi per rischi e oneri	31.170	31.170
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.475	22.163
esigibili oltre l'esercizio successivo	609.180	600.106
Totale debiti	616.655	622.269
E) Ratei e risconti	10.832	10.386
Totale passivo	694.879	662.023

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.811	103.173
5) altri ricavi e proventi		
altri	35.587	98.150
Totale altri ricavi e proventi	35.587	98.150
Totale valore della produzione	134.398	201.323
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.304	13.368
7) per servizi	26.554	55.681
8) per godimento di beni di terzi	3.180	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	28.256	26.184
b) oneri sociali	10.227	9.493
Totale costi per il personale	38.483	35.677
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.084	1.548
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.084	1.548
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.084	1.548
14) oneri diversi di gestione	10.250	55.217
Totale costi della produzione	95.855	161.491
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	38.543	39.832
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	231	762
Totale proventi diversi dai precedenti	231	762
Totale altri proventi finanziari	231	762
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	231	762
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	38.774	40.594
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	750	729
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	750	729
21) Utile (perdita) dell'esercizio	38.024	39.865

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Infatti, il 2025 è stato caratterizzato da un quadro economico internazionale in fase di stabilizzazione, superati i picchi inflazionistici e le maggiori turbolenze monetarie registrate nel biennio 2022-2024.

Sebbene le tensioni geopolitiche (in particolare in Europa orientale e Medio Oriente) persistano, esse sono divenute più prevedibili, consentendo una gestione più mirata dei rischi residui sulle catene di approvvigionamento. Le politiche delle principali banche centrali si sono orientate verso la stabilità, con tassi di interesse che, pur mantenendosi su livelli moderati, offrono una prospettiva di graduale normalizzazione. L'economia nazionale ed europea mostra una crescita del PIL modesta ma costante, sostenuta dagli investimenti legati ai piani di ripresa (es. PNRR) e da un rinnovato impulso nei settori della digitalizzazione e della transizione energetica, creando nuove opportunità di mercato.

Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio.

A seguito del provvedimento n. 13-6489 del 6/2/23 della Giunta Regionale, a partire dall'anno d'imposta 2022 l'Ente redigerà il rendiconto comprendente Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa ai sensi dell'art. 2435-bis del C.C. nelle modalità previste per il bilancio CEE abbreviato, implementando l'elaborato con le informazioni supplementari necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale, oltre alle informazioni specificatamente richieste dalla Giunta Regionale e dal Consiglio dei Revisori.

Informazioni generali

Il bilancio è stato stilato sulla base dei dati in possesso dell'ATC: tutti i ricavi ed i costi sostenuti sono documentati nell'archivio contabile e sono conformi alle scritture contabili redatte dallo Studio Lazzarin Sosso Società tra Professionisti Srl – Chieri (TO).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a euro 3.327.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.084.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto, maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e dell'IVA non detraibile, per complessivi euro 752.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni ecc.

Si evidenzia l'aliquota di ammortamento per le categorie ancora in fase di ammortamento:
Attrezzature varia e minuta: 15% e 25%

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 2.575, sono relativi a depositi cauzionali derivanti dagli anni precedenti.

Rispetto il passato esercizio non hanno subito variazioni.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 690.613. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 33.365.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 480.218.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 11.427.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide fornitori (per gli anticipi e acconti versati) o dalla Regione (per i crediti dei contribuenti ai fini istituzionali e per i danni).

Trattandosi di crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi, i crediti vs la Regione sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente. I crediti sono stati suddivisi in "entro l'esercizio successivo" ed "oltre l'esercizio successivo".

I crediti iscritti in questa voce al 31/12/2025, pari ad euro 480.218, sono divisi in:

- "entro l'esercizio successivo" per euro 26.186;

- "oltre l'esercizio successivo" per euro 454.032;

e sono esposti in bilancio al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Di seguito viene esposta una tabella con il dettaglio dei crediti, rapportato all'anno precedente.

Descrizione	2025	2024
Credito vs/Regione per contributi ai fini istituzionali competenza 2024 (liquidato nel 2025)	0	24.022
Credito vs/Regione per contributi ai fini istituzionali competenza 2025	26.143	0
Inail a credito	43	43
Crediti per danni anno 2021	230.387	230.387
Crediti per danni anno 2022	115.387	115.387
Crediti per danni anno 2023	37.194	37.194
Crediti per danni anno 2024	45.642	45.642
Crediti per danni anno 2025	8.167	0
Crediti per prevenzione danni anno 2023	1.446	1.446
Credito v/T04_Fattura Avvocato Marino	2.773	2.773
Credito v/T03_Fattura Avvocato Marino	2.773	2.773
Credito v/T04_Fattura Avvocato Carena Mauro	3.895	3.895
Credito v/T03_Fattura Avvocato Carena Mauro	3.895	3.895
Credito v/T04_Distacco personale T01-T02	667	667
Credito v/T03_Distacco personale T01-T02	667	667
Credito per perizie anno 2025	1.140	0

Contributi a fini istituzionali

In tale posta di bilancio è compreso il credito nei confronti della Regione per contributi a fini istituzionali, che al 31/12/2025 risulta essere pari ad euro 26.143, come da mail ricevuta dall'Ente da parte della Regione Piemonte il 19/01/2026.

L'importo di euro 24.022, stanziato a bilancio al 31/12/2024 e ricevuto nel 2025 dalla Regione relativo ai contributi per il perseguimento dei fini istituzionali, è stato utilizzato interamente per far fronte alle spese relative al personale dipendente (retribuzioni e oneri sociali) che al 31/12/2025 risultano essere pari ad euro 38.483. Pertanto i contributi a fini istituzionali ricevuti nel 2025, di competenza 2024, sono stati utilizzati interamente per coprire il 62,42% delle spese sostenute relative al personale dipendente, come da tabella sottostante.

Contributi ai fini Istituzionali	24.022
Spese per personale dipendente	38.483
%	62,42%

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 210.395, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse dell'Ente alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale:

- c/c presso cassa di risparmio di Asti euro 47.285
- c/c presso Unicredit euro 163.068
- cassa contanti euro 42

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 21.938.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 939.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 575.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A “Patrimonio netto” con la seguente classificazione:

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 36.222 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 38.024, come da tabella sottostante:

	2025	2024
Utile (perdite) portati a nuovo	(1.802)	(41.667)
Utile (perdita) dell'esercizio	32.024	39.865
Totale patrimonio netto	36.222	(1.802)

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I “Fondi per rischi e oneri”, esposti nella classe B della sezione “Passivo” dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 31.170 e, rispetto all'esercizio precedente non ha subito variazioni.

Il fondo per rischi e oneri deriva dai precedenti bilanci d'esercizio, ed è stato stanziato in via prudenziale per eventuali crediti inesigibili pari al 7% del credito spettante nei confronti della Regione in merito ai trasferimenti regionali per la liquidazione dei danni alle colture agricole.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verifica il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici.

I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute, in caso di mancanza delle condizioni per la rilevazione in base allo stato di avanzamento, i debiti sono rilevati all'atto del completamento della prestazione.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento

verso la controparte.

La rilevazione iniziale dei debiti è stata effettuata al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concesso. Come richiesto dall'art. 2424 del C.C., i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 616.655, così suddiviso:

- euro 7.475 "entro l'esercizio successivo"
- euro 609.180 "oltre l'esercizio successivo"

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 5.614.

Altri debiti

Qui di seguito tabella riepilogativa con ripartizione entro e oltre l'esercizio successivo.

ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	2025	2024
Dipendenti c/retribuzione	2.060	1.560
Rimborsi KM	2.002	1.673

OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	2025	2024
Altri debiti	3.545	3.545
Danni da rimborsare 2019	3.725	3.725
Danni da rimborsare 2020	145.090	145.090
Danni da rimborsare 2021	242.389	242.389
Danni da rimborsare 2022	114.227	114.227
Danni da rimborsare 2023	38.810	38.810
Danni da rimborsare 2024	50.713	50.713
Danni da rimborsare 2025	9.074	0
Interventi di prevenzione danni 2023	1.607	1.607

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura

dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 10.832.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 446.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

Si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica e attività accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A1 e nella voce A5.

Per quanto riguarda i costi, invece, si è proceduto ad analizzare esclusivamente le poste più rilevanti.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'esercizio 2025 si è concluso con un introito di quote pari ad euro 98.811, in lieve diminuzione rispetto al 2024, di cui:

- euro 72.780 quale quote associative (in diminuzione rispetto al 2024 di euro 4.833);
- euro 601 quale quote addestramento cani (in aumento rispetto al 2024 di euro 121);
- euro 1.860 quale quota abbattimento capriolo (in aumento rispetto al 2024 di euro 770);
- euro 3.150 quale quota abbattimento cinghiale (in aumento rispetto al 2024 di euro 700);
- euro 17.450 quale quota cinghiale programmata (in diminuzione rispetto al 2024 di euro 1.500);
- euro 2.770 quale quota cacciatore occasionale cinghiale (in aumento rispetto al 2024 di euro 180);
- euro 200 quale contributo per riparto costi couso sede (in aumento rispetto al 2024 di euro 200).

Le quote associative risultano così suddivise:

- n. 429 conferme;
- n. 55 nuove ammissioni;
- n. 59 ulteriori ammissioni;
- n. 5 temporanei;
- n. 3 deroghe;
- n. 53 stagionali.

Quote rimborsate n. 5:

- n. 4 rimborsate nel 2025
- n. 1 rimborsata nel 2026.

All'interno della voce di bilancio "Altri ricavi e proventi" è stato inserito l'importo di euro 35.587, tra cui rientrano:

- euro 26.143 che rappresentano i trasferimenti che l'Ente riceverà dalla Regione per i fini istituzionali nel 2026, ma di competenza 2025;
- euro 8.167 che rappresentano i trasferimenti che l'Ente riceverà dalla Regione per risarcimento danni 2025;
- euro 1.140 che rappresentano i trasferimenti che l'Ente riceverà dalla Regione per spese perizie 2025.

Costi della produzione

Costi per materie prime

Utilizzando l'importo delle quote associative si è giunti ad una spesa per l'acquisto selvaggina e materiale di consumo pari ad euro 14.497, che ha consentito di ripopolare il territorio venabile con lepri e fagiani di provenienza regionale.

Rispetto al precedente esercizio risulta una variazione in aumento di euro 3.016.

Costi per il personale dipendente

La posta di bilancio risulta essere pari ad euro 38.483, di cui euro:

- 28.256 per salari e stipendi la dipendente;
- 10.227 per i contributi INPS e ENPAIA della dipendente Milani Ivana.

Risulta in lieve aumento rispetto al 2024.

Oneri diversi di gestione

La voce ha subito una variazione in diminuzione rispetto al 2024 e contiene, tra l'altro, i seguenti importi:

- euro 9.074 per le spese danni provocati dalla fauna selvatica all'agricoltura 2025.

Imposte dell'esercizio

L'Ente svolge esclusivamente attività istituzionale ed è assoggettato all'IRAP. La base imponibile si determina con riferimento al così detto metodo retributivo, ed è costituita dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente.

L'importo dell'Irap per l'esercizio chiuso al 31/12/2025, stanziato sulla base della Dichiarazione Irap 2026- redditi 2025 e sulla base dei dati forniti dal consulente del lavoro, ammonta ad euro 750.

Nota integrativa, destinazione del risultato d'esercizio

La gestione finanziaria dell'esercizio 2025 dell'ATC TO5 è stata condotta in forma coerente con la normativa e gli indirizzi della Regione Piemonte e si è conclusa con un avanzo d'esercizio pari ad euro 38.024.

Il Presidente
RULLO ROCCO